

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034579
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	croce d'altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Villanova d'Asti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Caligaris Pietro Secondo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1782-1802

AUTH - Sigla per citazione	00002433
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ cesellatura/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	73
MISL - Larghezza	36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Crocifisso in lamina argentata, cesellata, sbalzata lungo i bordi e alle estremità, poggiante su un sostegno ligneo. Il fondo è in materiale impreciso di colore rosso. Le quattro estremità dei bracci recano al centro un cuore fiammeggiante e sono riccamente modellate a fogliami, volute, conchiglie. Dal retro si dipartono quattro fasci di raggi di cui i due inferiori mancanti. Il Cristo è fissato al supporto mediante chiodini metallici.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Abbigliamento: perizoma.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Caligaris Pietro Secondo
STMP - Posizione	raggiera, retro, al centro
STMD - Descrizione	P. (pastorale) C.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Caligaris Pietro Secondo
STMP - Posizione	base
STMD - Descrizione	P. (pastorale) C.
La croce reca due punzoni identici riferibili all'orefice Pietro Secondo Caligaris, documentato ad Asti nel 1782, anno in cui viene ammesso maestro orefice, fino al 1802, citato nel rapporto del prefetto di Asti del 26 brumaio XI, con il nome di Pierre (cfr. A. Bargoni, "Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo", Torino 1976). Manca la marca d'assaggio. Databile alla fine del XVIII secolo, può essere collocato forse agli ultimi anni del Settecento, quando essendo il Piemonte invaso dalle truppe francesi ed essendo stata la legislazione della sorveglianza dei titoli profondamente modificata, si può supporre ne sia derivato in principio un certo disordine nel controllo sull'assaggio degli argenti. Dal punto di vista stilistico	

NSC - Notizie storico-critiche

l'oggetto propone motivi di repertorio propri della seconda metà del XVIII, che ebbero ampia diffusione nell'ambito della produzione sacra. Un riferimento a questo manufatto può essere costituito dalla croce nella sacrestia della parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano in S. Damiano d'Asti, in lamina di rame argentato, sbalzato e cesellato, per la quale si rimanda alla relativa scheda ministeriale di F. Varallo, 1981. La decorazioni a fogliami e volute presenta affinità con l'urna reliquiario di argentiere piemontese della metà del secolo XVIII nella chiesa di S. Lorenzo a Trino (A. Bondi, "Inventario Trinese. Fonti e documenti figurativi", catalogo della mostra, Trino 1980). Pietro Secondo Caligaris pare quindi assumere modelli stilistici collaudati e sicuri, che possono contenere una committenza non troppo amante delle novità. Il cuore fiammante che appare alle quattro estremità della croce fa supporre una collocazione originaria nella Cappella del S. Cuore della stessa chiesa. Purtroppo mancano documenti archivistici che possano permetterci di stabilire con esattezza la data in cui questo altare assunse l'attuale dedicazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48964

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 78, 269

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bondi A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 129

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Ghibaudi C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bertolotto C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI